vinetur

I prezzi dei ristoranti commerciali giapponesi sono aumentati del 4,8% a ottobre

L’aumento annuo è sceso dal 4,9% di settembre, ma il rincaro dei menu resta circa doppio rispetto a quello registrato nell’insieme dei consumi fuori casa

lunedì 23 novembre 2026



A ottobre i prezzi al consumo nei ristoranti commerciali giapponesi erano superiori del 4,8% rispetto a un anno prima: l’inflazione in questa componente del settore dei servizi è rimasta vicina al 5%, pur rallentando leggermente rispetto a settembre.

Il dato proviene dall’indice nazionale giapponese dei prezzi al consumo di ottobre, pubblicato venerdì 20 novembre dall’Ufficio di statistica del Giappone. Le tabelle dell’istituto mostrano che la componente dei ristoranti all’interno dei servizi di mercato è aumentata dello 0,5% rispetto a settembre, raggiungendo un indice di 106,0, con il 2025 come anno base pari a 100.

Il dato di ottobre è inferiore di 0,1 punti percentuali rispetto all’aumento annuo del 4,9% registrato a settembre. L’incremento mensile è rimasto invariato allo 0,5%.

I dati indicano un aumento dei prezzi più circoscritto e persistente nella ristorazione commerciale rispetto alla categoria più ampia dei consumi fuori casa. Quest’ultimo aggregato, che comprende anche i servizi pubblici, è cresciuto a ottobre del 2,4% su base annua, in calo dal 2,5% di settembre. Anche rispetto al mese precedente è aumentato dello 0,5%.

La differenza tra le due misure è rilevante perché il dato più ampio sui consumi fuori casa può far apparire più contenuta l’inflazione nei servizi di ristorazione privata. La componente dei ristoranti nei servizi di mercato rileva i prezzi applicati nella ristorazione commerciale, mentre la categoria più ampia combina questi prezzi con quelli di altri servizi. A ottobre, la distinzione ha determinato uno scarto di 2,4 punti percentuali tra i due tassi annui.

L’indice misura i prezzi pagati dai consumatori. Non rileva le vendite dei ristoranti, l’affluenza dei clienti o i profitti delle aziende. I dati indicano quindi che a ottobre le famiglie hanno dovuto fare i conti con prezzi più alti nei menu, ma non chiariscono se l’aumento sia dovuto a una domanda più forte, a costi operativi maggiori o a margini aziendali più ampi.

Nel materiale citato nelle tabelle del bollettino, la pubblicazione ufficiale giapponese non attribuisce a un’unica causa l’aumento dei prezzi della ristorazione a ottobre. I dati mostrano invece l’andamento delle variazioni nelle diverse categorie e il confronto con i

mesi precedenti. In questo caso, il segnale principale è che la crescita dei prezzi nella ristorazione commerciale è rimasta elevata, pur avendo perso parte dello slancio rispetto a settembre.

Il livello dell'indice di 106,0 registrato a ottobre significa che i prezzi di questa componente erano superiori del 6,0% rispetto al valore base del 2025. Le variazioni mensili dei prezzi al consumo possono risentire di fattori stagionali e degli adeguamenti dei listini, mentre il confronto annuo offre un quadro più chiaro della tendenza di lungo periodo. In base a questo confronto, i prezzi dei ristoranti commerciali giapponesi hanno continuato a salire a un ritmo circa doppio rispetto a quello dell'insieme dei consumi fuori casa.

I dati sono stati pubblicati nelle tabelle 2 e 4 del bollettino nazionale sull'IPC di ottobre, sulla piattaforma ufficiale e-Stat dell'Ufficio di statistica del Giappone. La pubblicazione si aggiunge alle evidenze di un'inflazione dei servizi in Giappone ancora disomogenea tra le diverse categorie, con pressioni sui prezzi più forti nei ristoranti commerciali rispetto all'aggregato complessivo dei consumi fuori casa.